

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

26 GEN. 2022

N.

0016871/ee

Regione Abruzzo
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 - 65127 Pescara
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

pc

SUAP Comune di Sulmona (AQ)
PEC: suap@pec.comune.sulmona.aq.it

ARTA - Sede Centrale
PEC: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila
PEC: dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Provincia di L'Aquila
PEC: urp@cert.provincia.laquila.it

Oggetto: F.Lli Ciccone S.r.l. - Domanda di rinnovo della D.D. n. DR4/44 del 24.04.2012 avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R5-R13) di rifiuti inerti.

Codice di identificazione per il SGRB: AU-AQ-032. L. n. 241/90 comunicazione di avvio del procedimento e richiesta parere tecnico.

Numero d'ordine (domanda del 27.12.2021, n° 0273075/21)

In merito all'oggetto, si è esaminata la documentazione inerente la richiesta della Ditta F.LLI CICCONE S.R.L.;

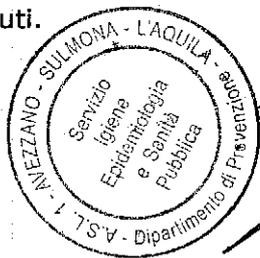
in riferimento alle vigenti normative in materia, si richiede la seguente documentazione integrativa per consentire il completamento dell'iter istruttorio della pratica:

1. Relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato illustrante:
 - chiarimenti in merito alla destinazione urbanistica del sito individuato per l'insediamento, specificando l'esistenza di aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione, nonché le previsioni urbanistiche di PRG per le zone limitrofe che possano comportare l'introduzione di nuovi recettori; in tale contesto, indicare la distanza esistente da fabbricati residenziali, funzioni sensibili e nuclei abitativi circostanti esistenti o previsti dal PRG (L.R. 18/83);
 - distanze dai centri e nuclei abitati, case sparse, recettori sensibili, opere di captazione di acqua ad uso potabile, corsi d'acqua e altri corpi idrici;
 - in merito alle eventuali emissioni in atmosfera provocate dall'attività, considerando la presenza nelle vicinanze di recettori sensibili, specificare:
 - la direzione dei venti e loro andamento stagionale;
 - la situazione orografica-meteo-climatica locale;

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 AVEZZANO, SULMONA, L'AQUILA
SERVIZIO IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA

- le zone di distribuzione e/o ricaduta degli eventuali inquinanti/polverosità diffusa prodotti dal ciclo produttivo;
 - le possibili fonti di disturbo olfattivo e, sulla base dei dati metereologici e dell'orografia del territorio, utilizzare un modello di dispersione, per verificare quale sarà l'entità dell'eventuale disturbo olfattivo nel raggio di 3 km dai confini dello stabilimento sui ricettori presenti in questa area;
 - gli accorgimenti e le opere di mitigazione tali da far sì che l'odore e/o le emissioni in atmosfera provocate dall'attività non vadano ad impattare in maniera significativa sulla zona interessata e soprattutto non ne pregiudichi l'utilizzo in accordo con lo strumento di programmazione territoriale;
- chiarimenti circa l'attività che si intende svolgere, ciclo tecnologico (specificando le sostanze utilizzate - cancerogene, mutagene - in termini di polimeri, oligomeri, monomeri), numero di addetti; fornire schede di sicurezza conformi REACH - CLP, relazionando sulla valutazione del rischio biologico indotto dalle operazioni di trattamento dei rifiuti per l'eventuale presenza di agenti patogeni;
5. relazione idrogeologica redatta da tecnico abilitato attestante che il sito prescelto per l'insediamento osserva le fasce di rispetto previste per fonti di approvvigionamento idrico, sorgenti, pozzi, corpi idrici superficiali, aree di tutela delle acque destinate al consumo umano;
6. relazione tecnica di previsione di impatto acustico ambientale redatta, ai sensi della DGR 770 P/2011, da tecnico abilitato iscritto nell'apposito albo regionale, sulla base di una valutazione del clima acustico esistente; nella relazione dovrà essere contemplato anche l'impatto acustico determinato dall'incremento del traffico veicolare dovuto all'attività;
7. produrre idonea ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse, corrispondente a Euro 200,00, che dovrà essere effettuato tramite versamento in c/c postale n° 10398675 intestato a AZ.USL 1 - SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA L'AQUILA.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.V.E.S.P.
Dr. Sandro GIZZI